



Inchiesta Biblit sui compensi
per le traduzioni in diritto d'autore
(anno di riferimento 2018)

All'inchiesta hanno risposto 222 traduttori di cui:

- **71 traduttori autoriali attivi** (che pubblicano almeno una traduzione in diritto d'autore ogni tre anni ma che vivono principalmente di altre attività professionali)
- **151 traduttori autoriali professionisti** (che si guadagnano da vivere principalmente con le traduzioni in diritto d'autore)

Il campione è così suddiviso:

- 179 di sesso femminile e 43 di sesso maschile;
- più del 95% è di madrelingua italiana;
- il 43,7% dei rispondenti risiede in Lombardia e nel Lazio;
- il 61,71% ha più di 20 traduzioni all'attivo;
- il 33,78% traduce in una sola combinazione, il 50,9% in due combinazioni, il 12,61% in tre combinazioni e il resto in quattro o più combinazioni.

Per quanto riguarda la residenza, il campione è così distribuito:

Residenza	Percentuale
Lombardia	27,48 %
Lazio	16,22 %
Toscana	9,01 %
Piemonte	8,11 %
Emilia Romagna	7,66 %
Stato UE	9,46 %

Ciascuna delle altre regioni italiane totalizza valori inferiori al 4,1%, mentre non ci sono stati rispondenti da nazioni extra UE.

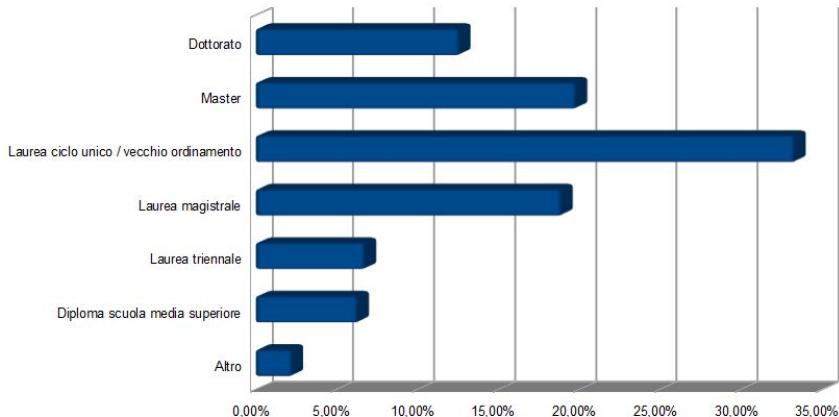
Il 60,8% ha un'età compresa tra i 31 e i 50 anni, mentre nell'inchiesta del 2011 la relativa percentuale era maggiore (72,4%). Circa un terzo dei rispondenti ha un'età superiore ai 50 anni.

Il 28% dei rispondenti non ha più di 5 anni di esperienza, mentre il 35% ha tra gli 11 e i 20 anni di esperienza.

Età	1-5 anni d'esperienza	6-10 anni d'esperienza	11-20 anni d'esperienza	> 20 anni d'esperienza
< 30	16	0	0	0
31-40	34	34	10	0
41-50	8	6	36	7
51-60	3	2	26	22
> 60	1	1	5	11

Campione di riferimento

La distribuzione del campione per titolo di studio è la seguente:



I compensi in generale

Per la maggior parte del campione sia il compenso massimo che il compenso minimo lordo a cartella da 2000 battute si situano **tra gli 11 e i 15 euro**. Rispetto all'inchiesta del 2011, si nota un aumento dei compensi minimi, mentre quelli massimi sono rimasti sostanzialmente invariati.

Fasce di compenso	Come compenso massimo	Compenso massimo 2011	Come compenso minimo	Compenso minimo 2011
< 10 €	11,0%	13,9%	25,7%	34,3%
11-15 €	43,1%	41%	52,0%	47,1%
16-20 €	29,2%	29,1%	17,8%	14,8%
> 20 €	16,7%	16%	4,5%	3,8%

La maggior parte del campione (57,14%) impiega **tra i 30 e i 60 minuti** per tradurre una cartella di media difficoltà, considerando anche i tempi di revisione e riletture.

Per oltre il 50% dei rispondenti nel 2018 il ricavo lordo proveniente esclusivamente da traduzioni in diritto d'autore non ha superato i 10.000 euro, mentre solo per il 2,25% ha superato i 30.000 euro.

Ricavo lordo	Percentuale
< 5.000 €	28,83%
Tra 5.001 e 10.000 €	27,93%
Tra 10.001 e 15.000 €	17,12%
Tra 15.001 e 20.000 €	13,51%
Tra 20.001 e 25.000 €	7,21%
Tra 25.001 e 30.000 €	3,15%
> 30.000 €	2,25%

In generale i compensi massimi aumentano con l'aumentare dell'età anagrafica e degli anni di esperienza, anche se tra i rispondenti con più di 20 anni di esperienza rimane una percentuale non indifferente (45%) che ha indicato un compenso massimo nella fascia 11–15 euro.

Non si nota una sensibile differenza tra i compensi massimi ottenuti da traduttori professionisti e traduttori attivi.

Nella distribuzione tra traduttori di sesso maschile e di sesso femminile si può notare che i primi si concentrano quasi esclusivamente nella fascia 11–20 euro, mentre le seconde sono più uniformemente distribuite, ma va tenuto conto anche dell'esiguità del campione di sesso maschile.

Sesso	< 10 €	11–15 €	16–20 €	> 20 €
Maschile	8,1%	45,9%	35,1%	10,8%
Femminile	11,6%	42,4%	27,9%	18,0%

Nella tabella sono indicati i dati dei compensi massimi relativi alle lingue di partenza per cui sono state ricevute almeno 5 risposte (il numero di rispondenti per lingua è indicato tra parentesi).

Lingua di partenza	< 10 €	11–15 €	16–20 €	> 20 €
Inglese (134)	15,5%	52,7%	22,5%	9,3%
Tedesco (16)	0,0%	12,5%	62,6%	25,0%
Italiano (15)	7,1%	21,4%	7,1%	64,3%
Francese (15)	0,0%	53,3%	20,0%	26,7%
Spagnolo (10)	10,0%	40,0%	30,0%	20,0%
Giapponese (8)	0,0%	0,0%	100%	0,0%
Svedese (6)	0,0%	16,7%	83,3%	0,0%

Si nota che nelle combinazioni in cui vi sono meno rispondenti i compensi tendono a essere più elevati.

La maggior parte dei rispondenti (134 persone, pari al 60,36% del campione) traduce dall'**inglese** come combinazione linguistica principale. Tra questi più di due terzi si collocano nella fascia fino a 15 euro.

Lingua di partenza	< 10 €	11–15 €	16–20 €	> 20 €
Inglese (134)	15,5%	52,7%	22,5%	9,3%

Tra le combinazioni con meno di 5 rispondenti è stato riportato un unico caso (dal russo) di compensi massimi inferiori agli 11 euro.

Fasce di compenso	Narrativa adulti	Narrativa bambini	Saggistica adulti	Giornali e riviste
< 10 €	14,0%	5,6%	11,1%	20,0%
11–15 €	43,0%	61,1%	47,2%	20,0%
16–20 €	32,5%	11,1%	29,2%	20,0%
> 20 €	10,5%	22,2%	12,5%	40,0%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Non si evidenziano differenze sostanziali nella distribuzione dei compensi tra i diversi generi o ambiti, con la maggior parte dei rispondenti **nella fascia 11–15 euro**, seguita da quella 16–20 euro. Per quel che riguarda la narrativa bambini e ragazzi, si nota un sensibile aumento dei compensi rispetto all'inchiesta del 2011, ma va tenuto conto dell'esiguità del campione di riferimento (18 rispondenti).

Sono state ricevute 4 risposte relative agli **audiovisivi**, pagati a rullo con compensi che vanno da 20,00 a 235,49 euro. (Si noti che l'importo di 235,49 euro a rullo corrisponde a quanto previsto dal CCNL doppiaggio per l'adattamento dialoghi delle opere in fascia B – seriali.)

Per i **fumetti** sono state ricevute 9 risposte con compensi a tavola così suddivisi:

0,20 € 1 risposta

1,50 € 1 risposta

2,00 – 2,70 € 7 risposte uniformemente distribuite

Per quel che riguarda il numero di committenti, il 19,21% dei rispondenti ha lavorato per un unico committente, il 34,98% per più committenti e il 45,81% per più committenti, avendone uno principale in termini economici o di impegno.

I committenti nella grande maggioranza dei casi (77,48%) sono case editrici italiane, ma sono rappresentate anche le seguenti tipologie: agenzia di traduzione (7,21%), quotidiano/periodico (4,5%), istituzione (3,6%), organizzazione settore audiovisivo (1,8%), privato (1,35%), casa editrice straniera (0,9%). Il 3,15% dei rispondenti non ha fornito indicazioni specifiche.

Fasce di compenso	Agenzia	Editori medio-piccoli	Editori grandi	Quotidiani e riviste
< 10 €	37,5%	13,3%	6,3%	10,0%
11-15 €	37,5%	40,0%	55,8%	0,0%
16-20 €	6,0%	33,4%	30,5%	50,0%
> 20 €	19,0%	13,3%	7,4%	40,0%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Nella distribuzione per committenti è possibile rilevare compensi leggermente più elevati dalle **case editrici medio-piccole** rispetto ai grandi gruppi editoriali. Il passaggio tramite agenzia comporta un ulteriore ribasso. Sembrano invece più elevati i compensi da quotidiani e riviste, tuttavia anche in questo caso il campione è molto esiguo (10 rispondenti).

- La netta maggioranza dei rispondenti (oltre il 97%) è pagata con compenso a stralcio (una tantum, onnicomprensivo, basato sull'unità di riferimento) oppure a forfait, quindi senza che sia previsto il pagamento in royalty.
- Solo 4 rispondenti hanno indicato un pagamento in royalty. In questi casi i contratti che prevedevano un compenso base hanno corrisposto royalty del 2 o 3% a partire da 500 copie vendute, mentre quelli senza compenso base prevedevano una percentuale del 6% a partire dalla prima copia.

Il 78,82% dei rispondenti nel 2018 non ha firmato contratti che prevedessero un compenso specifico per la cessione dei diritti di utilizzazione economica della traduzione diversi dalla pubblicazione (ad esempio, diritto di adattare ed elaborare la traduzione per la riduzione cinematografica, teatrale, radiofonica, televisiva; diritto di trasposizione in fumetti, ecc.).

Il 7,39% ha ricevuto più volte un compenso specifico da diversi committenti, il 5,91% lo ha ricevuto più volte dallo stesso committente e il 2,46% una volta sola. Per il 5,42% dei rispondenti tale compenso non era applicabile all'ambito del lavoro.

- La maggioranza dei rispondenti (oltre l'88%) ha sottoscritto contratti i cui termini prevedevano il pagamento in un'unica soluzione alla consegna della traduzione oppure a tot giorni dalla stessa o dall'approvazione.
- Solo 10 rispondenti hanno segnalato di avere ricevuto il compenso pattuito in più scaglioni con la corresponsione di un anticipo alla firma del contratto.
- Il 51,72% dei rispondenti ha sottoscritto contratti con termini di pagamento a 60 giorni, mentre il 25,62% contratti con termini superiori ai 60 giorni.
- I tempi di pagamento indicati nei contratti sono stati rispettati **solo nel 50,74%** dei casi.

In alcuni casi, i committenti richiedono un lavoro aggiuntivo, come la traduzione o stesura di testi promozionali, schede, riassunti, ecc. Alla domanda se per tale lavoro fosse stato riconosciuto un compenso specifico solo il 19,21% del campione ha risposto affermativamente, specificando di averlo ricevuto sempre. L'11,33% ha indicato di averlo ricevuto occasionalmente, mentre per il 15,27% tale lavoro era compreso nel compenso concordato. Comunque, al 49,26% del campione non è stato richiesto di svolgere alcun lavoro aggiuntivo.

Per l'89,85% dei rispondenti, nel periodo 2017–2018 i compensi non hanno subito variazioni oppure sono aumentati solo leggermente.

Il 70,94% dei rispondenti ritiene di avere un potere di negoziazione scarso, modesto o addirittura nullo nel determinare il compenso, confermando sostanzialmente i risultati dell'inchiesta del 2011.

Buono	7,39%
Soddisfacente	21,67%
Modesto	37,44%
Scarso	25,62%
Nulla	7,88%

Potere di negoziazione e anni di esperienza

La seguente tabella mostra la relazione tra potere di negoziazione e anni di esperienza come traduttore autoriale: sembrerebbe che il potere di negoziazione non sia influenzato più di tanto dagli anni di esperienza.

Potere di negoziazione	1-5 anni esperienza	6-10 anni esperienza	11-20 anni esperienza	> 20 anni esperienza
Buono	8,8%	2,5%	5,7%	14,3%
Soddisfacente	10,5%	22,5%	28,2%	25,7%
Modesto	29,8%	40,0%	40,8%	40,0%
Scarso	31,6%	32,5%	21,1%	17,1%
Nulla	19,3%	2,5%	4,2%	2,9%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Potere di negoziazione e fasce di compenso

La seguente tabella mostra la relazione tra fasce di compenso massimo e potere di negoziazione: come prevedibile, a un maggiore potere di negoziazione sono associati compensi più elevati. Si nota altresì che la percentuale più alta di traduttori seriamente insoddisfatti è nella fascia di compensi più diffusa (11-15 euro).

Fasce di compenso	Buono	Soddisfacente	Modesto	Scarso	Nulla
< 10 €	7,2%	5,0%	5,3%	14,3%	40,0%
11-15 €	21,5%	26,8%	47,3%	51,0%	53,4%
16-20 €	14,3%	36,7%	37,9%	24,5%	6,6%
> 20 €	57,0%	31,5%	9,5%	10,2%	0,0%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%

Fattori determinanti per i compensi

In una scala da 1 (nullo) a 5 (decisivo), qual è, a tuo giudizio, il peso dei seguenti fattori sulla determinazione dei compensi?

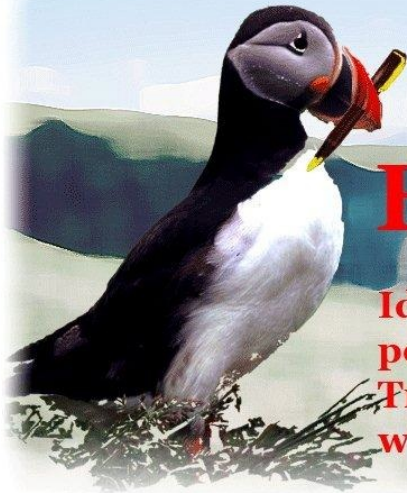


Misure per migliorare i compensi

In una scala da 1 (nessuna efficacia) a 5 (massima efficacia), quali interventi, a tuo giudizio, potrebbero essere più efficaci per migliorare la situazione economica dei traduttori?



- Si ringrazia Daniele Di Nunzio, ricercatore della Fondazione di Vittorio, per il prezioso contributo nello svolgimento dell'inchiesta e nell'elaborazione dei dati.
- Un ringraziamento particolare ad Alessandro Conflitti per l'analisi dei risultati e la realizzazione delle slide.
- Si ringraziano, inoltre, Elisabetta Ramat e Maurizio Feraud della Consulta SLC sul diritto d'autore e le organizzazioni di categoria AITI – Associazione Italiana Traduttori e Interpreti e STRADE – Sezione Traduttori Editoriali SLC–CGIL per il sostegno all'iniziativa e la sua diffusione presso i colleghi.
- In ultimo, ma non certo in ordine di importanza, un ringraziamento alle traduttrici e ai traduttori che hanno reso possibile questa inchiesta.



Biblit

Idee e Risorse
per
Traduttori Letterari
www.biblit.it